



Votazione federale del 13 giugno 1999



Documentazione sulla 4^a revisione della legge federale sull'assicurazione invalidità



Indice

1	Evoluzione della situazione finanziaria dell'AI	2
2	La 4a revisione AI e i suoi punti principali	5
3	Cosa vuole il referendum?	8
4	Posizione del Consiglio federale e del Parlamento	9
5	Numeri e dati statistici	11
6	Esempio di relazione	19

Impressum:

Concezione, testo: Dipartimento federale dell'interno e Ufficio federale delle assicurazioni sociali
Grafica: Genossenschaft Widerdruck, Berna
© Ufficio federale delle assicurazioni sociali, aprile 1999

Altri esemplari della documentazione possono essere richiesti presso l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Servizio informazioni, 3003 Berna, fax 031 322 78 41, tel. 031 322 91 95

Evoluzione della situazione finanziaria dell'AI

Le prestazioni dell'AI

L'AI fornisce prestazioni in denaro (rendite, indennità giornaliere, assegni per grandi invalidi) e provvedimenti d'integrazione (di tipo sanitario e professionale, mezzi ausiliari). Inoltre, eroga sussidi a organizzazioni di aiuto privato e a strutture per gli invalidi (case per invalidi, laboratori, centri di formazione).

Il finanziamento dell'AI

Le prestazioni dell'AI vengono così finanziate:

- contributi degli assicurati e dei datori di lavoro (in totale l'1,4% del salario);
- contributi del settore pubblico: 50% delle uscite annuali (di cui il 75% a carico della Confederazione e il 25% dei Cantoni);
- interessi del fondo di compensazione AVS (il conteggio dell'AI avviene separatamente);
- entrate da regresso contro terzi responsabili.

Evoluzione dei costi dell'AI

Evoluzione della situazione finanziaria dalla fine degli anni '70

Dalla fine degli anni '70, il bilancio tra entrate e uscite dell'AI, in precedenza regolarmente in pareggio, ha fatto registrare a più riprese degli squilibri.

1973/75	8a Revisione AVS	Ampliamento delle prestazioni di base dell'AVS e dell'AI (in pratica raddoppio del livello delle rendite). I miglioramenti delle prestazioni sono resi possibili da un aumento a due livelli dell'aliquota di contribuzione per l'AVS e l'AI. → Primo squilibrio finanziario dell'AI.
1988	2a Revisione AI	Introduzione del quarto di rendita. Aumento dell'aliquota di contribuzione da 1 a 1,2%. → Dal 1990: bilancio in positivo per l'AI → Dal 1993: nuovo deficit
1995	Aumento dell'aliquota di contribuzione AI	Aumento dell'aliquota di contribuzione dell'AI dall'1,2 all'1,4%. → Come previsto, nonostante questa misura, il deficit aumenta ulteriormente.

Quali erano le cause di questo deficit?

Lo squilibrio finanziario è da imputare alle ragioni qui di seguito illustrate.

- L'8a revisione AVS ha portato significativi miglioramenti nelle rendite. Non è più stato possibile finanziare completamente le uscite con le entrate.
- La prima parte della 10a revisione AVS ha portato ulteriori miglioramenti nelle rendite (nuove formule per le rendite, introduzione degli assegni per compiti educativi).
- Nella medicina e nel settore dei mezzi ausiliari si sono compiuti progressi, inoltre la società è maggiormente sensibile alle richieste degli invalidi. Questi fattori hanno comportato costi più elevati per i provvedimenti d'integrazione e per i sussidi dell'AI a istituzioni e organizzazioni per invalidi.
- Va rilevato che le uscite per l'AI, aumentate notevolmente con la congiuntura economica sfavorevole, non sono tuttavia diminuite nella stessa misura in periodi di rilancio economico.

L'attuale situazione finanziaria dell'AI e un'analisi

Situazione finanziaria attuale

Dal 1993, l'AI fa segnare tutti gli anni un deficit. I debiti dell'AI sono aumentati da 180 milioni di franchi alla fine del 1993, a 1,6 miliardi alla fine del 1996 e a 2,2 miliardi alla fine del 1997. Per colmare questo buco finanziario, come misura preventiva della 4a revisione AI, all'inizio del 1998 sono stati trasferiti 2,2 miliardi di franchi dalle eccedenze delle indennità per perdita di guadagno (IPG) all'AI. Nel frattempo, senza ulteriori misure di risanamento il deficit ha ripreso a risalire rapidamente.

Quali uscite dell'AI sono aumentate in particolare?

Le uscite per le rendite rappresentano all'incirca il 60% delle uscite totali dell'AI. Tra il 1993 e il 1998, le uscite per le rendite sono aumentate più rapidamente (mediamente del 6,9% all'anno) rispetto alle uscite restanti (complessivamente del 4,7% all'anno in media).

Anche nel settore dei sussidi per le spese d'esercizio erogati a istituzioni e organizzazioni si rileva un sensibile aumento dei costi (variazione media all'anno: sussidi per le spese d'esercizio a istituzioni 7,4%; sussidi a organizzazioni 2,7%). In che misura questo aumento è da imputare all'ampliamento o al rincaro dell'offerta non è dato a sapere a posteriori.

Aumento delle uscite per le rendite dal 1993 al 1996. Sue cause

Dal 1993 al 1996, le uscite per le rendite sono aumentate mediamente del 7% all'anno. Il 5% circa è da mettere in relazione con l'aumento dei beneficiari. Le ragioni per quest'evoluzione sono il cambiamento della struttura d'età della popolazione (più anziani dunque più persone invalide), una più elevata speranza di vita per gli invalidi, ma anche un aumento del rischio di diventare invalidi. Il 2% circa delle uscite supplementari è invece da mettere soprattutto in relazione alla variazione del livello delle rendite.

Differenze cantonali e regionali

Sia per quanto riguarda il livello medio delle rendite, che la quota dei beneficiari rispetto alla popolazione attiva, vi sono differenze cantonali ed anche regionali.

■ **Differenze nel livello medio delle rendite**

Sono una conseguenza delle differenze economiche tra i Cantoni. Nei Cantoni con un livello salariale elevato vengono corrisposte rendite più elevate rispetto a quelli con un livello salariale basso.

■ **Quota dei beneficiari rispetto alla popolazione attiva**

Il rapporto tra beneficiari e popolazione attiva (= persone che in caso di un'inabilità almeno del 40% avrebbero diritto a una rendita) nel 1998 variava, a seconda dei Cantoni, tra il 2,9% e il 7,1%, mentre la media svizzera era del 4,1%. In generale, la quota delle persone invalide rispetto alla popolazione attiva è maggiore nella Svizzera italiana e romanda in confronto alla Svizzera tedesca.

Possibili ragioni per le differenze cantonali e regionali

Le ragioni delle differenze cantonali e regionali possono essere, al più, supposte. Spiegazioni plausibili potrebbero essere p. es.:

- le differenze nella struttura della popolazione (età, città/campagna, ecc.);
- l'ampiezza e il tipo dell'offerta medica;
- l'attrattiva delle offerte per invalidi;
- le possibilità per provvedimenti d'integrazione e l'offerta professionale per invalidi presenti sul mercato del lavoro locale ;
- la discrezionalità degli organi esecutivi competenti delle decisioni sulle rendite dell'AI.

La 4a revisione AI e i suoi punti principali

I punti principali della 4a revisione AI

Obiettivo della 4a revisione AI

L'obiettivo principale della 4a revisione è il risanamento dell'AI. Il finanziamento dell'AI deve essere riportato in pareggio. Si impongono provvedimenti sia sul fronte delle entrate che su quello delle uscite.

■ Aumento delle entrate

In primo luogo sono necessarie entrate supplementari.

■ Diminuzione e controllo delle uscite

Per la diminuzione delle uscite è però necessario verificare anche la fondatezza delle prestazioni correnti. I mezzi finanziari dell'AI vanno inoltre impiegati nel modo più mirato possibile. Entrano in considerazione anche strumenti di controllo.

Le tappe della 4a revisione AI

Per la 4a revisione AI sono previste misure di diverso tipo. Poiché la preparazione e l'attuazione di queste misure comportano differenti gradi di complessità, la revisione è stata suddivisa in due parti. La prima parte comprende misure anticipate di ordine puramente finanziario che, al fine di estinguere i debiti sono entrate in vigore già all'inizio del 1998, come pure altri provvedimenti che a dire il vero erano già previsti per il 1999.

1a parte

Misura anticipata

Trasferimento di capitale pari a 2,2 miliardi di franchi dalle IPG all'AI, effettuato l'1.1.1998.

Altre misure della 1a parte

Oggetto della prossima votazione popolare
Entrata in vigore al più presto l'1.1.2000.

2a parte

Entrata in vigore al più presto nel corso dell'anno 2002.

La prima parte della 4a revisione AI: oggetto della prossima votazione popolare

La prima parte della revisione prevede risparmi compatibili con la politica sociale e altre misure per il contenimento dei costi.

Risparmi ottenuti con la soppressione del quarto di rendita

Nell'AI il tipo di rendita dipende dal grado d'invalidità. Sono previste la rendita intera, la mezza rendita e il quarto di rendita. Un grado d'invalidità tra il 40 e il 49 per cento dà diritto a un quarto di rendita; in caso di condizioni economiche difficili invece del quarto di rendita viene versata la mezza rendita (la cosiddetta

"rendita per casi di rigore"). Dal 50 per cento si ha diritto alla mezza rendita mentre dal 60 e 2/3 per cento alla rendita intera.

La revisione prevede la soppressione del quarto di rendita. Le rendite per casi di rigore vengono trasferite nel sistema delle prestazioni complementari (PC). In tal modo si prevede uno sgravio annuo dell'AI pari a 20 milioni di franchi. Per le PC questo comporta un aumento dei costi pari a 8 milioni di franchi all'anno.

Attualmente vi sono in Svizzera circa 180'000 beneficiari di rendite AI, di cui grosso modo 6'000 con un grado d'invalidità tra il 40 e il 49 per cento. Il quarto di rendita ammonta a 250-500 franchi al mese. Le ricadute negative della soppressione del quarto di rendita vengono attenuate in due modi. Da un lato, chi oggi percepisce già una rendita continua a beneficiarne nello stesso modo (secondo il cosiddetto diritto acquisito). Dall'altro, le persone con un grado d'invalidità tra il 40 e il 49 per cento in condizioni economiche difficili non percepiscono più la rendita AI per casi di rigore, ma possono ora far capo alle prestazioni complementari. Al momento attuale i beneficiari del quarto di rendita non hanno diritto a prestazioni complementari.

Risparmi ottenuti con la soppressione della rendita completa

La revisione prevede anche la soppressione della rendita completa. Questo significa nei primi sei anni un risparmio annuale medio per l'AI di 74 milioni di franchi. Per le PC ne consegue nello stesso periodo un aumento dei costi medio di 6 milioni di franchi all'anno.

Allo scadere di tutte le rendite complete correnti i risparmi dell'AI ammontano all'incirca a 235 milioni di franchi all'anno. I costi supplementari a lungo termine per le PC ammontano a 18 milioni di franchi all'anno.

Le persone sposate che hanno dovuto cessare la loro attività lucrativa a causa della loro invalidità ricevono in aggiunta alla loro rendita d'invalidità una rendita completa per il coniuge, a condizione che questi non percepisca una rendita AVS o una rendita AI. Attualmente, in Svizzera e all'estero, vengono versate circa 60'000 rendite complete. L'ammontare della rendita completa si situa tra i 300 e i 600 franchi al mese. Le persone che beneficiano attualmente di una rendita completa non sono toccate dalla soppressione. Il diritto acquisito vale anche per loro.

Misure per il controllo dei costi e per una migliore efficienza

La revisione di legge prevede altre misure qui di seguito illustrate.

■ Dimostrazione del bisogno di case per invalidi e laboratori

I sussidi dell'AI alle case per invalidi e ai laboratori sono da ora vincolati a una pianificazione cantonale o intercantonale che dimostri il bisogno di queste istituzioni. Con questa misura sarà possibile in futuro controllare meglio le uscite dell'AI.

■ Rafforzamento dei servizi medici dell'AI

Il rafforzamento dei servizi medici dell'AI deve portare a un miglioramento qualitativo delle basi mediche per le decisioni degli Uffici AI, in particolare per le decisioni sulle rendite.

■ Procedura d'opposizione e Commissione federale di ricorso: miglioramento della protezione giuridica

Gli assicurati che non accettano la decisione sulla loro rendita AI o non sono d'accordo con i provvedimenti d'integrazione possono presentare ricorso all'Ufficio AI e richiedere un riesame. Con la procedura d'opposizione si impedisce il ricorso sistematico al tribunale per il chiarimento di valutazioni erranee o malintesi.

Nel caso di contenzioso sui sussidi alle istituzioni e alle organizzazioni d'aiuto agli invalidi deve decidere in prima istanza una Commissione federale di ricorso. In tal

modo i ricorsi in questo settore sono da ora di competenza di un'autorità giudiziaria indipendente dall'amministrazione.

Sguardo sulla seconda parte della 4a revisione

Contenuti previsti nella seconda parte

Nella seconda parte della 4a revisione AI devono essere proposte ulteriori misure di risanamento e di contenimento dei costi. Nel contempo, si stanno esaminando anche le possibilità di rendere più efficace l'integrazione degli invalidi nella vita professionale e migliorare in modo mirato il settore delle cure e dell'assistenza ("assegno d'assistenza").

3

Cosa vuole il referendum?

Nell'ottobre 1998, l'Associazione svizzera paraplegici e l'Associazione Svizzera degli Invalidi hanno depositato il referendum "Contro la soppressione del quarto di rendita AI".

Il comitato referendario sostiene che l'effetto di risparmio derivante dalla soppressione del quarto di rendita è molto modesto se paragonato alle ripercussioni subite dalle persone interessate.

Con il rifiuto della soppressione del quarto di rendita la prima parte della 4a revisione dell'AI sarebbe respinta. In tal modo l'applicazione delle altre misure di risanamento verrebbe ritardata.

Posizione del Consiglio federale e del Parlamento

Dalle spiegazioni del Consiglio federale per la votazione popolare del 13 giugno 1999:

L'assicurazione invalidità (AI) è un importante pilastro delle assicurazioni sociali. La sua situazione finanziaria va riequilibrata. A tal scopo sono necessarie in primo luogo entrate supplementari. Va però anche verificata la fondatezza delle attuali prestazioni. Le misure di risparmio proposte sono sostenibili dal punto di vista sociale. Il Consiglio federale è favorevole alla revisione di legge soprattutto per le ragioni qui di seguito riportate.

Contributo al risanamento dell'assicurazione invalidità

Negli ultimi anni, nell'AI è venuto meno l'equilibrio finanziario. Per il risanamento sono necessarie entrate supplementari. Inoltre, si impone una verifica sulla fondatezza delle attuali prestazioni. Il Consiglio federale non condivide il principio del "risparmio ad ogni costo". Ritiene comunque importante che i mezzi dell'assicurazione invalidità vengano utilizzati nel modo più mirato possibile. Con la soppressione del quarto di rendita e della rendita completa e con altre misure di contenimento dei costi si dà un contributo al risanamento dell'AI.

Le misure di risparmio sono compatibili con la politica sociale

Il Consiglio federale è consapevole che gli invalidi appartengono alle fasce più deboli della nostra società, e che richiedono una particolare protezione sociale. Con la proposta di sopprimere il quarto di rendita e la rendita completa, si è limitato a misure di risparmio sostenibili dal punto di vista sociale.

Chi percepisce oggi una rendita continuerà a riceverla

Per entrambe le misure di risparmio è prevista una regolamentazione transitoria generosa: la soppressione del quarto di rendita e della rendita completa tocca solo quelle persone che al momento attuale non beneficiano ancora di alcuna rendita di questo tipo. Chi oggi percepisce già un quarto di rendita o una rendita completa continua a riceverla nello stesso modo.

Protezione delle persone in condizioni economiche difficili

Attualmente, circa 1'000 delle 6'000 persone con un grado di invalidità tra il 40 e il 49 per cento rappresentano "casi di rigore". A causa della loro precaria situazione economica ricevono dall'AI la mezza rendita invece del quarto di rendita. In futuro, queste persone non subiranno peggioramenti finanziari. Al posto della rendita avranno diritto alle prestazioni complementari.

Non sopravvalutare il significato del quarto di rendita

I quarti di rendita dell'Assicurazione invalidità sono stati introdotti nel 1988. A quel tempo, la speranza era che questo tipo di rendita sarebbe divenuto un importante strumento per l'integrazione professionale. Le esperienze che sono state fatte da allora hanno tuttavia evidenziato che il successo dell'integrazione professionale non è influenzato solo dal quarto di rendita bensì anche da diversi altri fattori.

Uscite supplementari modeste per le prestazioni complementari

La soppressione dei quarti di rendita e delle rendite complete ha come conseguenza un aumento del numero di persone che devono ricorrere alle prestazioni complementari. Le prestazioni complementari sono in larga parte finanziate dai

Cantoni. A lungo termine, bisogna calcolare un costo supplementare di circa 26 milioni di franchi per Confederazione e Cantoni. Se paragonato a un risparmio dell'ordine di 255 milioni, questo importo è modesto.

Bilancio AI

Bilancio AI: ordinamento in vigore / con percentuale IVA

Importi in milioni di franchi

ai prezzi del 1999

Anno	Uscite				Entrate					Conto di capitale dell'AI		
	Ordinamento in vigore	4a revisione AI 1a parte	Interessi	Totale	Contributi e regresso	Imposta sul valore aggiunto*	Enti pubblici	Interessi	Totale	Variazione annua	Stato fine anno	in % delle uscite
1997	7 558		92	7 650	3 211		3 824	0	7 035	- 615	-2 189	-28.6
1998	7 938		27	7 965	3 287		3 982	0	7 269	- 696	- 685	-8.6
1999	8 454		60	8 514	3 348		4 256	0	7 604	- 910	-1 595	-18.7
2000	8 646	0	98	8 744	3 375		4 371	0	7 746	- 998	-2 570	-29.4
2001	8 994	0	139	9 133	3 402		4 567	0	7 969	-1 164	-3 683	-40.3
2002	9 134	0	185	9 319	3 431		4 659	0	8 090	-1 229	-4 841	-51.9
2003	9 549	0	203	9 752	3 460	1 563	4 876	0	9 899	147	-4 530	-46.5
2004	9 556	0	179	9 735	3 503	2 110	4 867	0	10 480	745	-3 632	-37.3
2005	9 961	0	147	10 108	3 553	2 136	5 054	0	10 743	635	-2 874	-28.4
2006	9 967	0	116	10 083	3 588	2 158	5 041	0	10 787	704	-2 073	-20.6
2007	10 417	0	90	10 507	3 629	2 177	5 253	0	11 059	552	-1 451	-13.8
2008	10 349	0	63	10 412	3 661	2 197	5 206	0	11 064	652	- 750	-7.2
2009	10 766	0	40	10 806	3 703	2 215	5 403	0	11 321	515	- 210	-1.9
2010	10 656	0	16	10 672	3 736	2 235	5 336	0	11 307	635	432	4.0

Ipotesi sull'evoluzione economica in %

anno	1999	2000	2001-2003	dal 2004
salario	1,0	1,75	2,25	4,5
prezzo	1,0	1,5	2,0	3,5

1.1.1998: 2200 mio. di fr. trasfer. di capitali dalle IPG all'AI
* 1.1.2003: 1 punto percentuale IVA: partecipazione Confed. 18.75 %

UFAS / 29.3.99

Bilancio AI: ordinamento in vigore / senza percentuale IVA

Importi in milioni di franchi

ai prezzi del 1999

Anno	Uscite				Entrate					Conto di capitale dell'AI		
	Ordinamento in vigore	4a revisione AI 1a parte	Interessi	Totale	Contributi e regresso	Imposta sul valore aggiunto	Enti pubblici	Interessi	Totale	Variazione annua	Stato fine anno	in % delle uscite
1997	7 558		92	7 650	3 211		3 824	0	7 035	- 615	-2 189	-28.6
1998	7 938		27	7 965	3 287		3 982	0	7 269	- 696	- 685	-8.6
1999	8 454		60	8 514	3 348		4 256	0	7 604	- 910	-1 595	-18.7
2000	8 646	0	98	8 744	3 375		4 371	0	7 746	- 998	-2 570	-29.4
2001	8 994	0	139	9 133	3 402		4 567	0	7 969	-1 164	-3 683	-40.3
2002	9 134	0	185	9 319	3 431		4 659	0	8 090	-1 229	-4 841	-51.9
2003	9 549	0	235	9 784	3 460	0	4 891	0	8 351	-1 433	-6 110	-62.4
2004	9 556	0	284	9 840	3 503	0	4 919	0	8 422	-1 418	-7 321	-74.4
2005	9 961	0	335	10 296	3 553	0	5 147	0	8 700	-1 596	-8 669	-84.2
2006	9 967	0	386	10 353	3 588	0	5 176	0	8 764	-1 589	-9 965	-96.3
2007	10 417	0	442	10 859	3 629	0	5 428	0	9 057	-1 802	-11 430	-105.3
2008	10 349	0	496	10 845	3 661	0	5 422	0	9 083	-1 762	-12 805	-118.1
2009	10 766	0	555	11 321	3 703	0	5 660	0	9 363	-1 958	-14 330	-126.6
2010	10 656	0	612	11 268	3 736	0	5 634	0	9 370	-1 898	-15 743	-139.7

Ipotesi sull'evoluzione economica in %:

anno	1999	2000	2001-2003	dal 2004
salario	1,0	1,75	2,25	4,5
prezzo	1,0	1,5	2,0	3,5

1.1.1998: 2200 mio. di fr. trasferim. di capitali dalle IPG all'AI

UFAS / 29.3.99

Bilancio AI: 4a revisione AI, prima parte / con percentuale IVA

Importi in milioni di franchi

ai prezzi del 1999

Anno	Uscite				Entrate					Conto di capitale dell'AI		
	Ordinamen- to in vigore	4a revi- sione AI 1a parte	Inte- ressi	Totale	Contri- buti e regresso	Imposta sul valore aggiunto*	Enti pubblici	Interessi	Totale	Variazio- ne annua	Stato fine anno	in % delle uscite
1997	7 558		92	7 650	3 211		3 824	0	7 035	- 615	-2 189	-28.6
1998	7 938		27	7 965	3 287		3 982	0	7 269	- 696	- 685	-8.6
1999	8 454		60	8 514	3 348		4 256	0	7 604	- 910	-1 595	-18.7
2000	8 646	- 29	97	8 714	3 375		4 357	0	7 732	- 982	-2 554	-29.3
2001	8 994	- 69	138	9 063	3 402		4 532	0	7 934	-1 129	-3 633	-40.1
2002	9 134	- 100	182	9 216	3 431		4 607	0	8 038	-1 178	-4 741	-51.4
2003	9 549	- 134	198	9 613	3 460	1 563	4 806	0	9 829	216	-4 365	-45.4
2004	9 556	- 156	171	9 571	3 503	2 110	4 785	0	10 398	827	-3 390	-35.4
2005	9 961	- 179	136	9 918	3 553	2 136	4 958	0	10 647	729	-2 546	-25.7
2006	9 967	- 191	101	9 877	3 588	2 158	4 938	0	10 684	807	-1 653	-16.7
2007	10 417	- 216	71	10 272	3 629	2 177	5 135	0	10 941	669	- 928	-9.0
2008	10 349	- 222	41	10 168	3 661	2 197	5 083	0	10 941	773	- 124	-1.2
2009	10 766	- 245	13	10 534	3 703	2 215	5 267	0	11 185	651	531	5.0
2010	10 656	- 248	0	10 408	3 736	2 235	5 204	16	11 191	783	1 296	12.5

ipotesi sull'evoluzione economica in %:

anno	1999	2000	2001-2003	dal 2004
salario	1,0	1,75	2,25	4,5
prezzo	1,0	1,5	2,0	3,5

1.1.1998: 2200 mio. di fr. trasfer. di capitali dalle IPG all'AI
* 1.1.2003: 1 punto percent. IVA: partecipazione Confed. 18.75 %

UFAS / 29.3.99

Bilancio AI: 4a revisione AI, prima parte / senza percentuale IVA

Importi in milioni di franchi

ai prezzi del 1999

Anno	Uscite				Entrate					Conto di capitale dell'AI		
	Ordinamen- to in vigore	4a revi- sione AI 1a parte	Inte- ressi	Totale	Contri- buti e regresso	Imposta sul valore aggiunto	Enti pubblici	Interessi	Totale	Variazio- ne annua	Stato fine anno	in % delle uscite
1997	7 558		92	7 650	3 211		3 824	0	7 035	- 615	-2 189	-28.6
1998	7 938		27	7 965	3 287		3 982	0	7 269	- 696	- 685	-8.6
1999	8 454		60	8 514	3 348		4 256	0	7 604	- 910	-1 595	-18.7
2000	8 646	- 29	97	8 714	3 375		4 357	0	7 732	- 982	-2 554	-29.3
2001	8 994	- 69	138	9 063	3 402		4 532	0	7 934	-1 129	-3 633	-40.1
2002	9 134	- 100	182	9 216	3 431		4 607	0	8 038	-1 178	-4 741	-51.4
2003	9 549	- 134	229	9 644	3 460	0	4 822	0	8 282	-1 362	-5 943	-61.6
2004	9 556	- 156	275	9 675	3 503	0	4 837	0	8 340	-1 335	-7 077	-73.1
2005	9 961	- 179	323	10 105	3 553	0	5 052	0	8 605	-1 500	-8 338	-82.5
2006	9 967	- 191	371	10 147	3 588	0	5 073	0	8 661	-1 486	-9 542	-94.0
2007	10 417	- 216	422	10 623	3 629	0	5 311	0	8 940	-1 683	-10 902	-102.6
2008	10 349	- 222	474	10 601	3 661	0	5 300	0	8 961	-1 640	-12 173	-114.8
2009	10 766	- 245	528	11 049	3 703	0	5 524	0	9 227	-1 822	-13 583	-122.9
2010	10 656	- 248	580	10 988	3 736	0	5 493	0	9 229	-1 759	-14 883	-135.4

ipotesi sull'evoluzione economica in %:

anno	1999	2000	2001-2003	dal 2004
salario	1,0	1,75	2,25	4,5
prezzo	1,0	1,5	2,0	3,5

1.1.1998: 2200 mio. di fr. trasfer. di capitali dalle IPG all'AI

UFAS / 29.3.99

L'evoluzione delle finanze dell'AI

Tabella 1

Entrate e uscite dell'AI e stato del conto del capitale 1970-1998 (ai prezzi in corso)

(importi in mio. di fr.)

	1970	1980	1990	1994	1995	1996	1997	1998
Totale entrate	596	2'111	4'412	5'771	6'483	6'886	7'037	7'269
Contributi degli assicurati e dei datori di lavoro	299	1'035	2'307	2'634	3'131	3'148	3'120	3'190
Contributi degli enti pubblici	296	1'076	2'067	3'078	3'285	3'657	3'826	3'983
– Confederazione	222	807	1'550	2'279	2'432	2'742	2'869	2'987
– Cantoni	74	269	517	799	853	914	956	996
Entrate da regressi	–	0	38	59	67	82	91	97
Proventi da investimenti, interessi su capitali	1	–	–	–	–	–	–	–
Totale uscite	593	2'151	4'133	6'396	6'826	7'313	7'652	7'965
Prestazioni in denaro	365	1'440	2'607	3'944	4'238	4'462	4'707	4'956
Costi per provvedimenti individuali	158	347	702	1'046	1'136	1'181	1'249	1'253
Sussidi a istituzioni e organizzazioni	51	288	684	1'189	1'196	1'367	1'434	1'504
Costi di gestione e amministrazione	19	59	127	185	200	229	167	225
Interessi su capitali	–	17	13	32	56	74	94	27
Differenza entrate/uscite	3	–40	279	–625	–343	–427	–615	–696
Conto del capitale	76	–356	6	–805	–1'148	–1'575	–2'190	–686

Promemoria:

Per gennaio 1998 sono stati trasferiti 2,2 mia. di franchi dalle IPG all'AI.

Tabella 2

Evoluzione delle uscite nell'assicurazione invalidità rispetto ai sussidi ed alla rendita minima 1993-1998

(importi in mio. di fr.)

	1993	1998	Variazione media annua in %
Rendite	3'305	4'620	6.9
Indennità giornaliera	262	286	1.8
Altre uscite			
Assegni per grandi invalidi	112	133	3.5
Provvedimenti medici	328	388	3.4
Provvedimenti professionali	199	272	6.4
Sussidi per istruzione scolastica speciale e minorenni grandi invalidi	293	323	2.0
Mezzi ausiliari	136	194	7.4
Spese di viaggio	61	80	5.6
Sussidi per la costruzione	133	126	-1.1
Sussidi per le spese d'esercizio	852	1'218	7.4
Sussidi ad organizzazioni centrali e centri di formazione	131	150	2.7
Gestione e amministrazione	184	225	4.1
Totale	2'413	3'032	4.7
Totale uscite AI, senza interessi	5'979	7'938	5.8
Contributi			
- degli assicurati e dei datori di lavoro	2'637	3'190	3.9
- Sussidi degli enti pubblici	2'881	3'983	6.7
Conto del capitale: stato a fine anno	-180	-686	30.7
Rendita minima mensile in franchi (in caso di durata contributiva completa)	940	995	1.1

Promemoria:

Per gennaio 1998 sono stati trasferiti 2,2 mia. di franchi dalle IPG all'AI.

Gli effetti finanziari della prima parte della 4a revisione AI

Tabella 3

Risparmi dell'AI e costi supplementari delle PC a seguito dei provvedimenti di risparmio dell'AI

(media 1999-2004, in mio. di franchi all'anno, stato 1997)

Risparmi annui AI e costi supplementari PC	Totale (100%)	Conto AI ¹ (50%)	Quota Confed. (37.5%)	Quota Cantoni (12.5%)
Risparmi AI				
Soppressione delle rendite complete (media dei primi 6 anni) ²	74	37	28	9
Soppressione dei quarti di rendita	20	10	8	2
Totale	94	47	36	11
Costi supplementari PC				
Soppressione delle rendite complete	6		1	5
Trasferimento delle rendite per casi di rigore nelle PC	8		2	6
Totale	14		3	11
SALDO risparmi	80	47	33	0

¹ Risparmi che rimangono effettivamente nel conto AI dopo aver detratto le quote di Confederazione e Cantoni.

² Nel caso delle rendite complete, a lungo termine i risparmi ammontano a 235 milioni di franchi all'anno, mentre per le PC insorgono spese supplementari dell'ordine di 18 milioni di franchi all'anno.

Conseguenze della soppressione del quarto di rendita per gli interessati

Tabella 4

Beneficiari di rendita AI nel gennaio 1996 in Svizzera nonché futuro diritto alla rendita di persone con un grado d'invalidità inferiore al 50% (cfr. intensità di grigio nella tabella)

	33-39%	40-49%	50-66%	67-100%	Totale
Rendite intere	9	849	5'654	132'132	138'644
Mezze rendite	0	114	34'070	0	34'184
Mezze rendite per casi di rigore	30	1'142	0	0	1'172
Quarti di rendita	0	3'912	0	0	3'912
TOTALE	39	6'017	39'724	132'132	177'912

Orizzontale: grado d'invalidità riportato nel registro delle rendite

Verticale: tipo d'invalidità riportato nel registro delle rendite

Grigio scuro

Sono i quarti di rendita veri e propri. **In futuro non esisteranno più.** Riserva: diritto acquisito dei beneficiari attuali.

Grigio medio

Oggi

Con la 10a revisione AVS, entrata in vigore nel 1997, sono state soppresse le rendite per coniugi. Secondo la regolamentazione transitoria, però, tutte le rendite per coniugi ancora esistenti verranno trasformate in rendite individuali solo nel 2001. Fino alla fine del 2000, perciò, ci saranno ancora rendite per coniugi del vecchio sistema.

Le rendite d'invalidità per coniugi secondo il diritto previgente vengono versate come rendita intera, mezza rendita o quarto di rendita. L'importo dipende dall'invalidità del coniuge con il grado di invalidità maggiore. Se un coniuge è invalido per almeno il 67% e l'altro solo per il 40%, viene versata una rendita intera d'invalidità per coniugi. Se un coniuge è invalido per il 50% e l'altro solo per il 40%, viene versata una mezza rendita d'invalidità per coniugi. Se la moglie ha raggiunto l'età AVS ed il marito è invalido, esiste sempre il diritto ad una rendita intera d'invalidità per coniugi.

Nuovo

I coniugi con un grado d'invalidità inferiore al 50% in futuro non avranno più diritto a una rendita (riserva: diritto acquisito dei beneficiari attuali). Se sussiste una situazione difficile dal punto di vista finanziario, la persona interessata può presentare domanda per ottenere prestazioni complementari. L'altro coniuge riceve una rendita individuale secondo il suo grado d'invalidità.

Grigio chiaro

Le persone che vivono in condizioni economiche difficili non riceveranno più una rendita AI, ma potranno richiedere **prestazioni complementari.**

Statistiche dei beneficiari di rendita

Tabella 5

Partecipazione dei beneficiari di rendita AI in Svizzera in % della popolazione residente in età attiva (20-64 anni): variazione dal 1986 al 1998

Cantone	1986	1998	Variaz.	Cantone	1986	1998	Variaz.
ZH	2.2	3.5	1.3	SH	2.8	4.2	1.4
BE	2.8	3.6	0.8	AR	2.9	3.8	0.9
LU	3.3	4.3	1.0	AI	4.4	4.0	-0.4
UR	2.9	3.1	0.2	SG	2.9	4.2	1.3
SZ	2.8	3.2	0.4	GR	3.2	3.7	0.5
OW	3.4	3.7	0.3	AG	2.6	3.4	0.8
NW	2.6	2.9	0.3	TG	2.3	3.1	0.8
GL	3.4	4.2	0.8	TI	4.6	5.9	1.3
ZG	1.9	2.9	1.0	VD	3.1	4.8	1.7
FR	3.9	4.6	0.7	VS	4.0	4.5	0.5
SO	3.2	4.2	1.0	NE	4.1	5.3	1.2
BS	4.3	7.1	2.8	GE	2.5	4.4	1.9
BL	2.7	4.2	1.5	JU	4.7	5.9	1.2
Svizzera	3.0	4.1	1.1				

Tabella 6

Numero delle rendite AI secondo tipo di rendita e domicilio dei beneficiari nel gennaio 1998

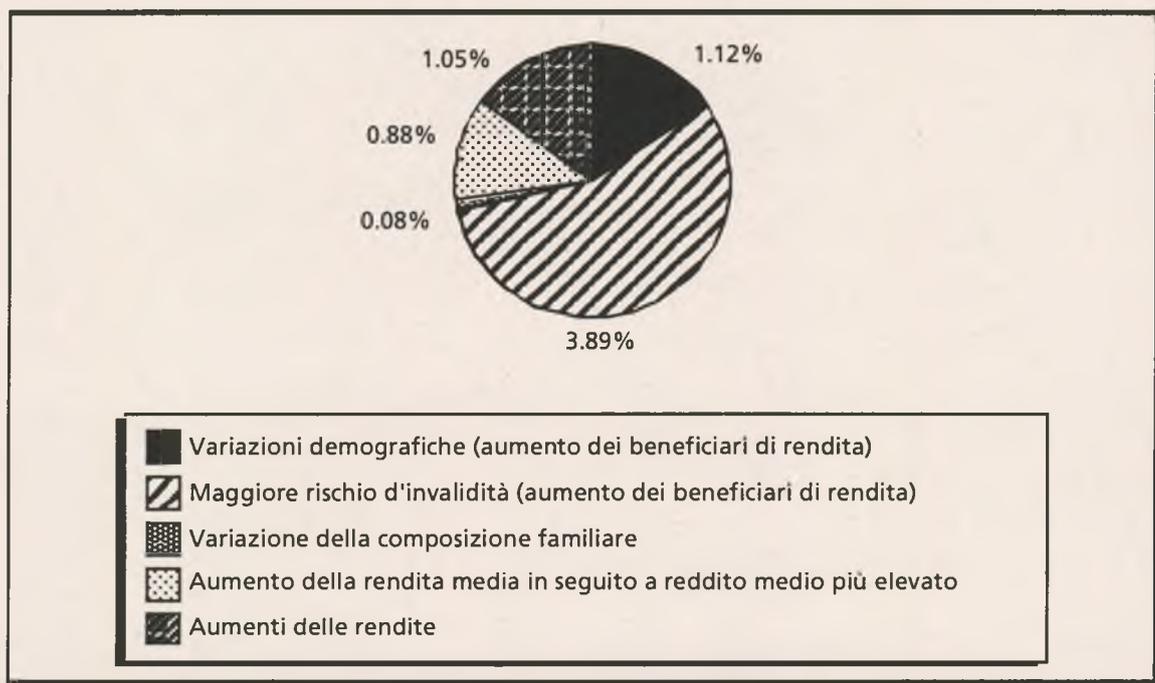
	Domicilio in Svizzera	Domicilio all'estero	Totale
Rendite semplici	165'202	32'437	197'639
Rendite per coniugi	9'038	2'694	11'732
Totale rendite principali*	174'240	35'131	209'371
Totale in %	83%	17%	100%

* ovvero né rendite complete per il coniuge né rendite per figli

Evoluzione dei costi delle rendite

Tabella 7

Cause dell'evoluzione dei costi delle rendite (percentuali medie annue di variazione)



Evoluzione dell'aliquota contributiva

Tabella 8

Evolutione dell'aliquota contributiva AI e IPG dal 1960 (salariati)

Anno	Contributi dal reddito dell'attività lavorativa Partecipaz. lavoratori e datori di lavoro ¹	
	AI	IPG
1960	0,4	0,4
1968	0,5	
1969	0,6	
1973	0,8	
1.7.1975	1,0	0,6
1988	1,2	0,5
1995	1,4	0,3

¹ Giusta l'articolo 34quater della Costituzione federale datori di lavoro e lavoratori versano contributi per metà ciascuno.

Esempio di relazione

La revisione dell'assicurazione invalidità

La necessità di risanare l'AI

L'assicurazione invalidità (AI) costituisce con l'AVS il primo pilastro del sistema dei tre pilastri. Secondo mandato costituzionale, le prestazioni del primo pilastro – assieme alle prestazioni complementari – devono assicurare un minimo vitale adeguato. L'AI può ottemperare a questo mandato se le sue uscite sono compensate dalle entrate. Tuttavia da numerosi anni le finanze dell'AI non sono più in pareggio. Dal 1993, l'AI fa registrare tutti gli anni un deficit. Alla fine del 1997, i debiti dell'AI ammontavano a più di 2 miliardi di franchi. Solo per il pagamento dei suoi interessi passivi, l'AI doveva versare in quell'anno quasi 100 milioni di franchi.

Quali sono le cause dell'aumento dei costi nell'AI?

La crescita dei costi è da imputare in larga parte all'aumento delle uscite per le rendite. Tra il 1993 e il 1998, le uscite per le rendite sono aumentate mediamente del 7% all'anno. Invece le restanti uscite hanno fatto registrare assieme una crescita media annuale solo del 4,7%. Questa evoluzione si ripercuote con grande evidenza sulla contabilità dell'AI, infatti la parte delle uscite per le rendite rappresenta più della metà del volume totale delle uscite dell'AI. Le restanti uscite riguardano le indennità giornaliere, gli assegni per grandi invalidi, i provvedimenti d'integrazione individuali (per esempio i provvedimenti d'integrazione professionale o d'istruzione scolastica speciale) e i sussidi a istituzioni di aiuto agli invalidi e organizzazioni private.

L'aumento dei beneficiari di rendite si può ben comprendere: basti ricordare ad esempio le trasformazioni della struttura d'età della popolazione, la più alta speranza di vita degli invalidi ecc. Tuttavia una ricerca sulle ragioni dell'attribuzione delle nuove rendite nel 1993 ha posto in evidenza che circa il 15% di tutti i nuovi beneficiari di rendite non poteva essere spiegato con le statistiche a disposizione. Evidentemente nella popolazione è aumentato il rischio di diventare invalido. Al momento attuale,

sulle ragioni di questo fenomeno non è possibile esprimere valutazioni certe.

Anche altri fattori – come ad esempio i progressi in campo medico e nel settore dei mezzi ausiliari – hanno influito sull'aumento delle uscite dell'AI.

Obiettivo prioritario: il risanamento dell'assicurazione invalidità

Il risanamento dell'AI è diventato un'esigenza politica prioritaria. In primo luogo l'AI deve ricorrere a entrate supplementari. Considerata l'urgenza per il risanamento, un primo provvedimento è già stato adottato all'inizio del 1998: per colmare il buco finanziario dell'AI – come misura anticipata della 4a revisione AI – sono stati trasferiti all'AI 2,2 milioni di franchi dalle eccedenze delle indennità per perdita di guadagno (IPG). Per impedire una nuova impennata del deficit, come passo successivo si impongono misure per riportare il finanziamento dell'AI in pareggio. A tal fine, il Consiglio federale intende proporre, nell'ambito dell'11a revisione dell'AVS, un aumento di un punto percentuale dell'imposta sul valore aggiunto a partire dall'anno 2003 a favore dell'assicurazione invalidità.

Oltre alle misure sul fronte delle entrate si devono però anche prendere in considerazione misure per la diminuzione o per un miglior controllo delle uscite. I mezzi a disposizione dell'assicurazione invalidità vanno impiegati nel modo più mirato possibile. Questo significa tra l'altro che deve essere verificata la fondatezza delle attuali prestazioni.

Orientamenti della 4a revisione AI

Obiettivo prioritario della 4a revisione dell'AI è il consolidamento finanziario dell'assicurazione. Tenuto conto che le esigenze poste dalla revisione comportano differenti gradi di complessità e differenti tempi d'esecuzione, la revisione è stata suddivisa in due parti. La prima parte della 4a revisione AI era prevista per l'inizio del 1999. A causa del referendum presentato in ottobre l'entrata in vigore è ritardata. La seconda parte entrerà probabilmente in vigore al più presto nel corso dell'anno 2002.

Le misure della prima parte della 4a revisione AI: oggetto della votazione popolare

La prima parte della revisione prevede misure di risparmio sostenibili dal punto di vista della politica sociale e altre misure per il contenimento dei costi.

■ Risparmi ottenuti con la soppressione del quarto di rendita

L'AI versa il quarto di rendita nel caso di un grado d'invalidità compreso tra il 40 e il 49%. Le persone che inoltre si trovano in una situazione economica difficile invece del quarto di rendita ricevono una cosiddetta "rendita per casi di rigore". Questa corrisponde all'ammontare della mezza rendita. Con la riscossione del quarto di rendita non si ha diritto alle prestazioni complementari.

La revisione prevede la soppressione del quarto di rendita. Le persone in situazioni economiche difficili possono ora richiedere le prestazioni complementari. Con questa misura si prevede uno sgravio annuo pari a 20 milioni di franchi. Per le PC si creano costi supplementari pari a 8 milioni di franchi all'anno. Attualmente, in Svizzera dei 180'000 beneficiari di rendite AI, circa 6'000 percepiscono la rendita sulla base di un grado d'invalidità del 40-49 per cento.

■ Risparmi ottenuti con la soppressione della rendita completiva

Le persone sposate che a causa della loro invalidità hanno dovuto cessare la loro attività lucrativa ricevono in aggiunta alla loro rendita d'invalidità una rendita completiva per il loro coniuge, a condizione che questi non percepisca una rendita AVS o una rendita AI.

La revisione prevede anche la soppressione della rendita completiva. A lungo termine i risparmi dell'AI ammontano all'incirca a 235 milioni di franchi all'anno.

Regolamentazione transitoria

Per le due misure di risparmio si prevede una regolamentazione transitoria generosa: la soppressione del quarto di rendita e della rendita completiva tocca solo quelle persone che al momento attuale non percepiscono ancora nessuna delle rendite in questione. Chi già oggi beneficia di un quarto di rendita o di una rendita completiva continuerà a riceverla.

Misure per il controllo dei costi e per una migliore efficienza

La revisione di legge prevede in proposito le misure qui di seguito illustrate.

- **Prova di bisogno di case per invalidi e laboratori**

I sussidi dell'AI alle case e ai laboratori per invalidi sono da ora

vincolati a una pianificazione cantonale o intercantonale che dimostri il bisogno di queste istituzioni. Con questa misura sarà possibile in futuro controllare meglio le uscite dell'AI.

- **Rafforzamento dei servizi medici dell'AI**

Le basi mediche per le decisioni degli uffici AI – soprattutto per le decisioni sulle rendite – devono essere migliorate dal punto di vista qualitativo. Questo obiettivo va realizzato con il rafforzamento dei servizi medici dell'AI .

- **Procedura d'opposizione e Commissione federale di ricorso: miglioramento della protezione giuridica**

Gli assicurati che non accettano la decisione sulla loro rendita AI o non sono d'accordo con i provvedimenti d'integrazione possono presentare ricorso all'Ufficio AI e richiedere un riesame. Con la procedura d'opposizione si impedisce il ricorso sistematico al tribunale per il chiarimento di valutazioni erronee o malintesi.

Nel caso di contenzioso sui sussidi AI alle istituzioni e alle organizzazioni d'aiuto agli invalidi deve decidere in prima istanza una Commissione federale di ricorso. In tal modo i ricorsi in questo settore sono da ora di competenza di un'autorità giudiziaria indipendente dall'amministrazione.

Sguardo sulla seconda parte della 4a revisione AI

Per la seconda parte della quarta revisione AI sono previste ulteriori misure di risanamento e di contenimento dei costi. Nel contempo, si stanno esaminando anche le possibilità di rendere più efficace l'integrazione degli invalidi nella vita professionale e migliorare in modo mirato il settore delle cure e dell'assistenza ("assegno d'assistenza").

Conclusioni

L'assicurazione invalidità (AI) è un pilastro fondamentale delle assicurazioni sociali svizzere. È necessario riportarla su una base di equilibrio finanziario. In primo luogo si impongono entrate supplementari, ma anche misure per la diminuzione e il controllo delle uscite. Il Consiglio federale e la maggioranza del Parlamento sono consapevoli che gli invalidi appartengono alle fasce più deboli della nostra società e che richiedono una particolare protezione sociale. Con i risparmi proposti essi si sono limitati a misure sostenibili dal punto di vista sociale. Con questi provvedimenti e con altri di contenimento dei costi si contribuisce a risanare l'AI.